Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA PER IL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01 (PSIC-01/A)

CFU

8

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
M-PSI/01

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

NUMERO DI CREDITI

/**/
8 CFU

DOCENTE

/**/
Pietro Spataro

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso ha lo scopo di illustrare i principali processi di natura cognitiva ed emotiva che caratterizzano l’essere umano nell’arco di vita. Gli studenti apprenderanno le più importanti caratteristiche del funzionamento mentale e le modalità attraverso cui i processi cognitivi ed emotivi interagiscono tra loro nel corso dello sviluppo dell’individuo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, emotivo e relazionale dell’essere umano. Lo studente comprenderà il modo in cui tali processi si sviluppano su un piano individuale e attraverso l’interazione con l’ambiente sociale. Le teorie e le principali nozioni della psicologia cognitiva saranno declinate rispetto ai diversi contesti di vita, sottolineando come i processi cognitivi ed emotivi contribuiscano in maniera decisiva alla formazione della personalità adulta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di appropriarsi degli strumenti necessari per applicare le conoscenze teoriche proprie della psicologia cognitiva nei diversi contesti applicativi. Il continuo rimando tra teoria e vita reale permetterà allo studente di acquisire piena consapevolezza rispetto al modo in cui i processi cognitivi ed emotivi agiscono nei più svariati contesti applicativi (clinico, sociale, lavorativo, organizzativo, scolastico e giuridico).

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità di comprensione delle modalità con le quali i processi cognitivi si manifestano nei contesti pratici e applicativi. Ciò consentirà allo studente di analizzare i diversi livelli ai quali operano i processi cognitivi (individuale, gruppale, sociale, organizzativo, ecc.) e di valutare le funzioni che essi assolvono nella vita reale. Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di definire piani di intervento integrati con altre figure professionali, personalizzando la propria proposta in base a tutti quei contesti che oggi possono rappresentare ambiti di intervento per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche (ad es. comunità, terzo settore, contesti educativi, ecc.).

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico della psicologia cognitiva. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con esperti di altri settori e adattare i propri interventi a seconda dell’interlocutore, attraverso l’uso di una terminologia appropriata alle diverse situazioni e

basata sulla comprensione dei processi cognitivi ed emotivi individuali.

Capacità di apprendimento

L’insegnamento rappresenta un’esperienza per apprendere i principi fondamentali che regolano il funzionamento (sia normale che patologico) dei processi cognitivi ed emotivi. Gli studenti saranno stimolati a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento e a realizzare processi di autoapprendimento continuo basati sulla ricerca di informazioni specialistiche e sulla lettura e comprensione di studi pubblicati nel settore della psicologia dei processi cognitivi.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1 - Storia della Psicologia I: dai progenitori al Funzionalismo

2 - Storia della Psicologia II: dalla Gestalt alla Psicologia umanistica

3 - Storia della Psicologia III: dal Comportamentismo alle Neuroscienze Cognitive

4 - I metodi della psicologia I: Empirismo e misurazione

5 - I metodi della psicologia II: Campioni, distribuzioni e distorsioni

6 - I metodi della psicologia III: Correlazioni, causalità e sperimentazione

7 - Basi biologiche della Psicologia I: I neuroni e la trasmissione del segnale

8 - Basi biologiche della Psicologia II: Organizzazione del sistema nervoso

9 - Basi biologiche della Psicologia III: Corteccia cerebrale e Neurovisualizzazione

10 - L'apprendimento: Il condizionamento classico

11 - L'apprendimento: il condizionamento classico nella vita quotidiana

12 - Condizionamento operante: Discriminazione, generalizzazione e apprendimento

13 - L'apprendimento: gioco, esplorazione e osservazione

14 - La Memoria: Il modello modale della mente

15 - La Memoria Sensoriale: Memoria ecoica, memoria iconica e priming

16 - La Memoria di Lavoro: Il circuito fonologico e il taccuino visuospaziale

17 - La Memoria di Lavoro: Esecutivo centrale e organizzazione corticale

18 - La Memoria: elaborazione, organizzazione e visualizzazione

19 - La Memoria: Codifica e recupero delle informazioni dalla memoria a lungo

20 - La Memoria: Costruzione del ricordo come fonte di distorsioni

21 - Ragionamento analogico, induttivo e deduttivo

22 - Ragionamento: Insight e influenze culturali e linguistiche sul pensiero

23 - Ragionamento: I test di intelligenza

24 - Intelligenza: Ereditabilità e influenze culturali

25 - Lo sviluppo del linguaggio

26 - Fattori interni ed esterni nello sviluppo del linguaggio

27 - Sviluppo del pensiero e apprendimento dell'ambiente fisico

28 - Teorie sullo sviluppo mentale nel bambino

29 - La comprensione della mente nel bambino

30 - Lo sviluppo sociale: La prima infanzia

31 - Attaccamento: Genetica e differenze culturali nelle pratiche educative

32 - La seconda infanzia: Lo sviluppo del senso morale

33 - La seconda infanzia: gioco e identità di genere

34 - L'adolescenza: l'uscita dal bozzolo

35 - Sviluppo morale e sessualità durante l'adolescenza

36 - L'età adulta e l'invecchiamento

37 - Il ragionamento deduttivo

38 - Teoria della logica mentale e modelli mentali

39 - Il ragionamento induttivo

40 - La comunicazione verbale e non verbale

41 - Comunicazione, persuasione e disinformazione

42 - Comunicazione nei gruppi e risoluzione di conflitti

43 - Biases ed euristiche di giudizio

44 - La presa di decisione e l'incorniciamento delle informazioni

45 - Coerenza nelle scelte e conflitto decisionale

46 - Le emozioni: definizione e modelli teorici

47 - Misurare le emozioni

48 - Psicologia applicata ed ergonomia

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 144 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 48 Videolezioni + 48test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 48 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

- è Redazione di un elaborato
- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 8 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Gray, P. (2012). Psicologia. Bologna: Zanichelli. Nicoletti, Rumiati, Lotto (2017). Psicologia. Processi cognitivi, teoria e applicazioni Bologna: Il Mulino. (capitoli 9, 10, 12 e 13).
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.